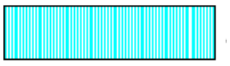
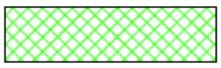
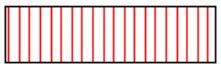
TABELLA DI SINTESI

Il P.R.G.C. suddivide il territorio comunale in azzonamenti dalle caratteristiche omogenee ai sensi dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968 n°1444 e ss.mm.ii., dettando per ogni azzonamento una specifica disciplina sull'uso del suolo e del patrimonio edilizio esistente, secondo il seguente prospetto:

D.M. 1444/68	DESCRIZIONE	AZZONAMENTO PRGC RIFERIMENTO NTA	*LEGENDA PRGC*	*RIF. ELABORATI*
ZONA A	Le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi	**Art. 3.2.1 NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE (NAF)**	*PERIMETRO DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE*	*TAV. 01 TAV. 02 TAV. 03 TAV. 04 TAV. 05 TAV. 06 TAV. 07 TAV. 08A TAV. 09*
ZONA B	Le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq	**Art. 3.2.2 AREE EDIFICATE (AER)**		*TAV. 01 TAV. 02 TAV. 03 TAV. 04 TAV. 05 TAV. 06 TAV. 07 TAV. 08A TAV. 09*
		Art. 3.2.1 AREE DI COMPLETAMENTO (AC)		
		Art. 3.2.1 AREE DI ESPANSIONE (AE)		

Zone B = SC esistente ≤ 1/8 di SF con IT > 1,5 mc/mq

N.B. – PER L'APPLICAZIONE DEI PARAMETRI VEDASI PUNTI 1.2.2 – PARAMETRI EDILIZI - 1.2.1 – PARAMETRI URBANISTI DELLE N.T.A. VIGENTI